



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

25 Novembre 2012 Seconda Domenica di Avvento

Is 19,18-24; Sal 86; Ef 3,8-13; Mc 1,1-8

Il "Sì totale"

La seconda parola che ci accompagna in questo tempo d'Avvento è la parola **CONVERSIONE**. Giovanni Battista nel deserto è voce che grida e invita a cambiare vita.

Facilmente quando sentiamo la parola "conversione" pensiamo che non ci riguarda: è invito per chi è lontano dalla fede a scoprire il Signore ma non è parola per noi che siamo già credenti.

Le parole del papa Benedetto a questo riguardo mi sembrano molto chiare e illuminanti:

la conversione è parola da prendersi nella sua straordinaria serietà, cogliendo la sorprendente novità che essa sprigiona. L'appello alla conversione, infatti, mette a nudo e denuncia la facile superficialità che caratterizza molto spesso il nostro vivere. Convertirsi significa cambiare direzione nel cammino della vita: non, però, con un piccolo aggiustamento, ma con una vera e propria inversione di marcia.

Conversione è andare controcorrente, dove la "corrente" è lo stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio, che spesso ci trascina, ci domina e ci rende schiavi del male o comunque prigionieri della mediocrità morale. Con la conversione, invece, si punta alla misura alta della vita cristiana, ci si affida al Vangelo vivente e personale, che è Cristo Gesù. E' la sua persona la meta finale e il senso profondo della conversione, è lui la via sulla quale tutti sono chiamati a camminare nella vita, lasciandosi illuminare dalla sua luce e sostenere dalla sua forza che muove i nostri passi. In tal modo la conversione manifesta il suo volto più splendido e affascinante: non è una semplice decisione morale, che rettifica la nostra condotta di vita, ma è una scelta di fede, che ci coinvolge interamente nella comunione intima con la persona viva e concreta di Gesù. La conversione è il "sì" totale di chi consegna la propria esistenza al Vangelo, rispondendo liberamente a Cristo che per primo si offre all'uomo come via, verità e vita, come colui che solo lo libera e lo salva.

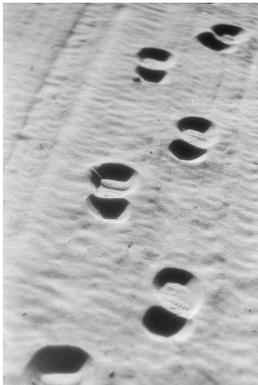
Queste parole sono impegnative ma nel cuore fanno sentire il desiderio di libertà che nasce dall'incontro con Gesù.

In concreto proviamo a pensare a questa prima settimana di Avvento: abbiamo programmato qualche passo nella nostra vita spirituale? Abbiamo cercato di metterlo in pratica?

Si potrebbe cercare un tempo e un luogo dove fare un po' di "deserto" o pensare ad una confessione o ad un colloquio spirituale di inizio Avvento per programmare la nostra vita spirituale.

Buon cammino di conversione a tutti!

Don Marco



Un giornalista parlava con Madre Teresa di Calcutta: "Ma insomma... questa Chiesa va così male, non crede anche lei? Cosa possiamo fare per migliorarla?". E Madre Teresa: "Ah, guardi, semplicissimo: cominciamo da me e da lei!".